



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI
PORDENONE

Allegato D

VARIANTE N. 14

Variante n. 14 al P.R.G.C. "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 DI AVIANO" E LE SS.CC. "VIA BRENTILLA", VIA CAVALLOTTI" E "VIA GIULIA" NEI COMUNI DI PORDENONE ROVEREDO IN PIANO E SAN QUIRINO, Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C., ai sensi dell' art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Fabiana Castellan

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Patrizia Cigalotto

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Variante n. 14 al P.R.G.C. "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 DI AVIANO" E LE SS.CC. "VIA BRENTELLA", VIA CAVALLOTTI" E "VIA GIULIA" NEI COMUNI DI PORDENONE ROVEREDO IN PIANO E SAN QUIRINO, Approvazione Progetto e contestuale adozione della variante n. 14 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.

INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n. 152/2006, di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016, è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 36/2016 del 14/03/2016.

La presente variante al PRGC introduce alcune modifiche azionarie al PRGC.

Nello specifico sono stati aggiornati gli elaborati di PRGC con l'individuazione grafica del tracciato della rotatoria così come progettata TRA LA S.P. N. 7 DI AVIANO" E LE SS.CC. "VIA BRENTELLA", VIA CAVALLOTTI" E "VIA GIULIA" NEI COMUNI DI PORDENONE ROVEREDO IN PIANO E SAN QUIRINO.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato I del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Caratteristiche del piano:

1. *In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*
2. *In quale misura il piano influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

Il progetto prevede la realizzazione di una intersezione a rotatoria in sostituzione dell'attuale incrocio tra la S.P. n. 7 di Aviano e la SS.CC. via Brentella, via Cavallotti e via Julia in comune di Pordenone, Roveredo in Piano e San Quirino.

Si tratta di un nodo dove convergono delle strade con un notevole carico di traffico veicolare sia leggero che pesante: la S.P. "di Aviano" che rappresenta un importante asse di collegamento nord-sud della rete provinciale, la S.C. via Brentella che mette in collegamento la zona industriale Electrolux di Porcia con la stessa S.P. e le SS.CC. via Cavallotti e via Julia, rispettivamente porta di accesso per Ceolini e il centro di Roveredo in Piano.

La tipologia del traffico, così eterogenea, unita alla geometria dell'incrocio rende l'intersezione particolarmente pericolosa, da qui la scelta di intervenire con una riprogettazione della geometria del nodo con la finalità di ridurre la velocità dei mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio.

La scelta progettuale è indirizzata verso un'intersezione a rotatoria nella quale far confluire la strada provinciale, la strada comunale via Brentella e l'accesso al centro di Roveredo in Piano rendendo le manovre di svolta più omogenee e fluide riducendo la velocità di tutti i mezzi che si apprestano ad impegnare l'incrocio, aumentando quindi la sicurezza.

La localizzazione della nuova rotatoria è stata dettata principalmente dalla necessità di non intervenire sull'attraversamento esistente del canale Brentella, ma soprattutto per aumentare la sicurezza della circolazione .

Individuata la posizione del nuovo nodo, si è proceduto con la progettazione di una rotatoria di tipo extra-urbano di tipo convenzionale, con raggio esterno pari a m 25.00, un anello circolatorio pari a m 6.00, un'isola centrale non sormontabile, corsie di ingresso e di uscita rispettivamente di m 3.50 e m 4.50.

A completamento dell'intervento sarà realizzato l'impianto di pubblica illuminazione e sarà predisposta la dorsale di banda larga come previsto dalla normativa regionale di settore.

3. *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*
4. *Problemi ambientali pertinenti al piano.*

Nello specifico, la presente variante, prevede la modifica di destinazione d'uso di piccole parti di territorio. Nello specifico:

- da "verde di arredo" a "viabilità esistente e/o di previsione" e viceversa
- da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "viabilità esistente e/o di previsione"
- da "Zona E6 – Zona di preminente interesse agricolo-produttivo" a "verde di arredo"

Le quantità sono riportate nella Relazione Illustrativa della Variante n. 14

Le modifiche sopra citate hanno comportato la modifica grafica degli elaborati di PRGC introducendo lo schema grafico della rotatoria realizzata.

Aspetti acustici

L'architetto Giovanni La Porta ha predisposto la Verifica di Compatibilità Acustica definita nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, dove, al § 1.1.6, è scritto: "In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità."

Tale documento facente parte degli elaborati di variante precisa che le modifiche introdotte sono compatibili con il vigente Piano di Classificazione Acustica.

La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es: piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

La variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate:

1. *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*
2. *Carattere cumulativo degli impatti.*
3. *Natura transfrontaliera degli impatti.*
4. *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)*
5. *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
6. *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - o *delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - o *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
 - o *Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

La variante non comporta impatti, né rischi per la salute umana, inoltre non rappresenta alcun pericolo in ordine ad eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale.

Non vi è un innalzamento dei livelli di utilizzo dei suoli o di impatti su aree di interesse paesaggistico di alcun livello rispetto a quelle già stabilite dal PRGC vigente.

Per effetto delle modifiche da introdurre con la presente variante non si determineranno variazioni in termini di carico urbanistico rispetto a quelle già assorbibili dalle infrastrutture esistenti.

Infine le modifiche introdotte con la presente variante non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

4. CONCLUSIONI FINALI

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- La variante al PRGC in esame non determina modificazioni sull'ambiente;
- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n°14 al P.R.G.C. non comporti effetti sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del procedimento
geom. Patrizia Cigalotto

Il Responsabile del progetto
Arch. Fabiana Castellan